

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Covid, il medico di base a Legnano e le regole da seguire. La prima è la calma

Valeria Arini · Thursday, January 20th, 2022

Lunedì mattina, all'**ambulatorio medico** di via **Ciro Menotti a Legnano** i telefoni sono già roventi. In 4, tre medici e una segretaria, per rispondere alle incessanti richieste di chi è positivo o presenta sintomi **Covid**. **Un vortice incessante di richieste di informazioni e cure continuano a mettere a dura prova il sistema di assistenza medica territoriale**, alle prese con la quarta ondata di emergenza sanitaria.

Una situazione che accomuna gran parte dei medici di medicina generale, sovraccaricati di lavoro che faticano a gestire: «Gestire questa mole di lavoro è impossibile – spiega **Franco Colombo, medico di medicina generale e consigliere comunale** -. Ci troviamo spesso di fronte a difficoltà tecniche, a regole poco chiare e da interpretare e per dare risposte a chi è entrato in contatto con il virus, **siamo costretti a dilatare le visite con appuntamenti che, chiesti oggi vengono dati a metà della prossima settimana: questo per me non è accettabile**».

Il medico invita pertanto a munirsi di calma e pazienza: «E' corretto contattare il medico di base in caso di sintomi e di positività ma bisogna avere chiaro che i tempi non sono immediati, anche se stiamo cercando di fare il massimo: **dopo il primo tampone è bene prenotare subito quello di fine isolamento o fine quarantena ed è bene sapere che il molecolare non è più necessario**. Se il test viene effettuato in farmacia bisognerà attendere la comunicazione di Ats, e se questa dovesse tardare ad arrivare è comunque questione di giorni e bisogna avere pazienza. Dobbiamo ricordare che la Lombardia sta gestendo 50mila tamponi al giorno». Per quanto riguarda le modalità di accesso all'ambulatorio, il medico ricorda poi che **è assolutamente necessaria la prenotazione «per non trasformare le sale d'attesa in bombe chimiche»**.

Fortunatamente, nonostante l'alta contagiosità vuoi per i vaccini, vuoi per la nuova variante, le conseguenze del virus sulla salute sono meno gravi: «Nella stragrande maggioranza dei casi non è necessaria nessuna cura: è sufficiente stare a casa, mangiare in modo corretto e idratarsi. In caso di febbre alta assumere paracetamolo e, in caso di tosse grassa eventualmente, viene prescritto un antibiotico. La Covid è un'infezione virale e se non subentrano complicanze respiratorie, rare in questa nuova ondata, non bisogna fare altro che attendere di negativizzarsi. La gente è terrorizzata ma non bisogna farsi travolgere dalla paura». **E l'assistenza a casa?** «Esistono ancora le Usca ed è il medico di base a decidere quando è il caso di attivare la procedura per mandarle a casa del paziente malato di Covid. Essendo in forze limitate è importante che queste persone ne abbiano veramente bisogno: **negli ultimi tre mesi ho attivato le Usca una sola volta**». Inutile infine intasare il pronto soccorso, «ai quali invitiamo a rivolgersi solo se strettamente necessario».

---

This entry was posted on Thursday, January 20th, 2022 at 10:32 pm and is filed under [Legnano, Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.